

dire: *Io sono il re dei re*. C'è molta influenza della scuola senese.

Si vuole che questo graduale sia appartenuto ai francescani di Andria; passato al capitolo Nazareno, durante la rivoluzione francese, oggi è dalla Cattedrale. (Vedi « Il simbolismo della cattedrale »).

15. *La Madonna della Disfida o dell' Assunta* — E' tavola del 1387 del pittore Serafino de Serafinis di Modena; porta ai piedi quest'iscrizione gotica: *Virginis: intapte, cum veneris ante - figuram: preter - eumdo chawe ne - sileatur - ave gracia plena: Paulus filius - magistri Serafini de Serafinis - Pictoris de Mutina Pinxit.*

Fu proprio quell'immagine che fu portata dal clero barlettano incontro ai 13 che tornavano vittoriosi sui francesi.

16. *Cristo benedicente* (Cattedrale) — E' del medesimo autore, è ritratto nella parte rovescia della tavola della Disfida. Ha quest'iscrizione:

*Ego sum rex regum ed dominus dominantium: ego sum lux mundi qui sequitur me non ambulat in tenebris set habebit lumen vite: dicit dominus. Alleluia.*

17. *Tavola del Redentore* (Cattedrale) — A persona intera è anche della medesima epoca e del medesimo pittore. E' speciosa la decorazione della tunica e del manto con fiorellini; la stola crociata ha ai piedi due croci bizantine.

18. *Tavola di S. Antonio* (S. Andrea) — E' del secolo XIV e d'ignoto veneto. E' situata nell'altare barocco eretto nel 1560 nella chiesa di